



Venezia, 24-05-2021

Prot. nr. 246055

Al Consigliere comunale Giovanni Andrea Martini

e per conoscenza

Al Presidente della X Commissione

Alla Segreteria della X Commissione

Alla Presidente del Consiglio comunale

Ai Capogruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano

Al Vicesegretario Vicario

GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE LAURA BESIO

*Servizi al cittadino
Politiche educative
Personale*

Oggetto: risposta all'Interrogazione nr. d'ordine 294 inviata il 28-04-2021 con oggetto Scuola dell'Infanzia di Sant'Elena: perché chiudere una sezione?

In riferimento all'interrogazione del Consigliere Martini, nr. d'ordine 294, recante ad oggetto "Scuola dell'Infanzia di Sant'Elena: perché chiudere una sezione?", sentiti al riguardo gli Uffici delle Politiche Educative, si rappresenta quanto segue:

Le iscrizioni attualmente confermate alla scuola dell'infanzia Sant'Elena sono 41.

Il Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia prevede che il numero dei bambini iscritti per sezione non deve essere superiore a 25 e non inferiore a 15.

Alla luce della disposizione regolamentare allo stato dei fatti con 3 sezioni avremmo 13/14 bambini per sezione.

L'Amministrazione Comunale, quindi, nel rispetto dei rapporti numerici e dei mq minimi a bambino (1,8 mq per bambino), attiverà due sezioni una da 20 e una da 21.

Con questi numeri sarebbero sufficienti due sezioni complessivamente di 36 e 37,8 mq, mentre le sezioni attuali risultano tutte con superficie superiore a 41 mq.

Tale decisione pertanto rispetta il rapporto alunno/superficie previsto dal citato Decreto Ministeriale 18/12/1975 recante norme tecniche relative all'edilizia scolastica.

Inoltre la scelta di attivazione di 2 sezioni non preclude in alcun modo la possibilità in futuro, a fronte di un aumento di iscrizioni, di riattivazione della terza, esattamente come già accaduto nella storia della scuola in oggetto.

Le classi con un numero di 20/21 bambini sono un numero valido anche dal punto di vista delle attività didattiche, lontane dal concetto richiamato delle "classi pollaio" che inficiano la sicurezza di alunni e insegnanti e la qualità dell'azione didattica

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Laura Besio